

PROTOCOLLI DI SORVEGLIANZA ARBITRARIA



Nei giorni scorsi, un tecnico on field è stato convocato per sottoporsi alla sorveglianza sanitaria per la movimentazione manuale dei carichi e per la salita in quota, due protocolli previsti dal datore di lavoro che hanno entrambi una periodicità biennale.

A giugno dell'anno scorso, però, il lavoratore si era già sottoposto sia agli esami ematici previsti dai due protocolli, sia alla visita col medico competente.

Quest'ultimo dopo aver comunicato verbalmente l'idoneità al lavoratore, non gli aveva rilasciato il documento cartaceo di idoneità specifica alla mansione previsto dalla normativa, in cui è riportata anche la periodicità della visita di sorveglianza sanitaria.

Il lavoratore da giugno dell'anno scorso è stato convocato più volte per sottoporsi nuovamente ai due protocolli di sorveglianza sanitaria, ogni volta chiedeva spiegazioni ai superiori, la risposta arrivava sempre puntuale: l'azienda si era sbagliata.

L'altro giorno a meno di un anno di distanza, il tecnico è stato costretto a sottoporsi nuovamente agli esami ematici, nonostante avesse chiesto spiegazioni all'azienda. (Per legge il lavoratore non può rifiutarsi di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria).

A nostro avviso, siamo di fronte ad un abuso perpetrato nei confronti del lavoratore, segno del degrado della Salute e Sicurezza sul Lavoro ormai ben noto in azienda.

Sembrerebbe che il medico competente non abbia rilasciato il modello cartaceo di idoneità ad altri lavoratori, mentre sui modelli cartacei rilasciati ad alcuni tecnici, il medico competente sembrerebbe aver sottoscritto di aver somministrato due questionari e di aver sottoposto i lavoratori ad un esame della vista senza che ciò fosse avvenuto.

È evidente che siamo di fronte a gravi episodi che non dovranno più accadere, per i quali ci rivolgeremo alle autorità competenti in modo che intervengano anche nei confronti di chi non vigila, ovvero il datore di lavoro, il quale è responsabile in primis della Salute e Sicurezza dei lavoratori in azienda.

Snater raccomanda a tutti i lavoratori di segnalare qualsiasi abuso perpetrato nei loro confronti, le segnalazioni non rimarranno inascoltate.